



OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Reception presso la sede di Roma dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) - CIG 72801444E1 - richiesta di chiarimenti.

	<b>Domande</b>	<b>Risposte</b>
<b>1</b>	<p>In riferimento alla gara in oggetto siamo con la presente a richiedere i seguenti chiarimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. In riferimento all'art. 16 del Disciplinare di gara, nelle 40 pagine di cui dovrà essere composta la Relazione tecnica, devono considerarsi inclusi copertina, indice ed allegati?</li><li>2. Al p.to G della relazione tecnica (cfr. tabella 18.1 del Disciplinare di Gara), viene richiesto di indicare il numero di frequenze radio autorizzate e di allegare i relativi provvedimenti autorizzativi. Tuttavia, essendo questi ultimi documenti riservati per la presenza di informazioni che possono limitare la sicurezza delle nostre conversazioni radio, si richiede se è possibile inserire un riepilogo con indicato il numero univoco di concessione rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, le coppie di frequenza in uso e la relativa scadenza.</li></ol>	<p>Si conferma che</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. nel conteggio delle pagine di cui dovrà essere composta la relazione tecnica vanno esclusi copertina, indice e allegati. Il limite va inteso a pagina e non a fogli (40 fogli singola facciata, ovvero 20 fogli fronte/retro);</li><li>2. è possibile documentare il possesso delle frequenze radio e dei relativi provvedimenti autorizzativi trasmettendo un estratto degli elementi salienti ed univoci dei provvedimenti stessi.</li></ol>
<b>2</b>	<p>in riferimento alla gara in oggetto si formula la seguente domanda di chiarimento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. A pagina 9 del Disciplinare di Gara è riportato che 'il concorrente può dimostrare il possesso del requisito relativo alle capacità tecniche (con esclusione, quindi dei requisiti di capacità economico/professionali) facendo affidamento sulle capacità tecniche possedute dal subappaltatore indicato (c.d. subappalto qualificante).';</li><li>2. Si richiede, in relazione ai servizi fiduciari, se anche per l'UNI EN ISO 9001:2008, un concorrente può utilizzare il subappalto per avvalersi di tale requisito.</li></ol>	<p>Il requisito del possesso di capacità tecnica e professionale indicato all'art. 7.3, lett. e) deve essere posseduto per eseguire tutte le prestazioni dell'appalto, pertanto, tecnicamente, non può configurarsi un subappalto c.d. qualificante relativamente al requisito prescritto.</p>
<b>3</b>	<p>Ad integrazione delle informazioni riportate all'art. 24-CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE del "Disciplinare di gara" siamo con la presente a richiedere se il personale attualmente impiegato, e che sarà oggetto di assorbimento da parte della società aggiudicataria, beneficia di agevolazioni contributive ed in quale misura e per quanto tempo, in quanto le norme entrate in vigore nel 2018, consentono alle aziende che assumono in cambio appalto di ottenere il trasferimento a loro favore di tali agevolazioni contributive.</p>	<p>Non si è in possesso delle informazioni richieste che fanno capo all'attuale fornitore.</p>



	Con l'occasione chiediamo anche di indicare se il personale attualmente impiegato ha a proprio favore scatti di anzianità e di quantificarne il numero e l'importo per ciascuno di essi.	
<b>4</b>	<p>Per poter elaborare al meglio la ns. proposta economica, si chiedono, gentilmente, le seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. informazioni dettagliate relative al costo del personale: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Retribuzione lorda annua</li> <li>- Scatti di anzianità</li> <li>- Data di assunzione</li> <li>- Assegni ad personam</li> <li>- Minimo contrattuale</li> <li>- Contingenza</li> <li>- Superminimo</li> <li>- una Tantum</li> </ul> </li> <li>2. nel disciplinare di gara nel punto 7 Requisiti Speciali e Mezzi di Prova - al fine della comprova dei requisiti richiesti (referenze bancarie, iscrizione alla CCIAA, licenza prefettizia ecc....) non è ben chiaro se tali documenti devono essere inseriti nella busta amministrativa e nel sistema AVCPass o esclusivamente nel sistema AVCPass.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vedasi risposta al precedente punto 3. concernente il mancato possesso dei dati richiesti;</li> <li>2. Nella busta amministrativa deve essere inserita la documentazione prevista dall'art 15 del disciplinare di gara, mentre, relativamente alla documentazione comprovante i requisiti, dovrà essere inserita nel Sistema AVCPass, qualora non esista un collegamento diretto con tale sistema;</li> </ol>
<b>5</b>	<p>Art. 4 CAPITOLATO: sono stimate 12.760 ore anno per servizi con Guardia Armata. Il Disciplinare a pagina 29 indica ad oggi due GPG a 32 ore settimanali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Questo significa che l'attuale servizio prevede molte meno ore di servizi armati (rispetto a quelli che verranno richiesti con la nuova gara) o c'è un errore nel Disciplinare?</li> <li>2. Anche per il personale non armato con CCNL Multiservizi si chiede se i livelli indicati siano corretti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il servizio che verrà assegnato a seguito della procedura selettiva in oggetto presenta diverse differenze prestazionali rispetto a quello attualmente in corso;</li> <li>2. si conferma la correttezza dei dati forniti in Disciplinare</li> </ol>
<b>6</b>	Si chiede di mettere a disposizione il modello "domanda di Partecipazione" che non è presente tra i documenti pubblicati sul sito.	Si segnala che non esiste un formale modello di "Domanda di partecipazione", la quale, quindi, potrà essere presentata con la forma ritenuta più appropriata da ciascun concorrente. Ovviamente resta ferma la necessità di fornire in termini di contenuti contenere comunque le informazioni e dichiarazioni richieste al punto 15.1. del Disciplinare.



<p><b>7</b></p>	<p>In merito alla Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Vigilanza Armata e Reception presso la sede di Roma dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) CIG 72801444E1, richiediamo i seguenti chiarimenti: Al paragrafo 24. 'CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE' del Disciplinare di Gara si elenca il Personale attualmente impiegato nell'appalto individuando 9 unità con CCNL 'Servizi Integrati/Multiservizi' e 2 GPG con CCNL 'Istituti di Vigilanza'. Ciò appare in contrasto con quanto richiesto dal Capitolato Tecnico dove sono equamente ripartite le ore da svolgere da GPG e da Operatori di Portierato/Reception (12.760 ore GPG / 12.760 ore Portieri/Reception).</p> <p>Si chiede quindi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Di specificare se il servizio richiesto nella Procedura CIG 72801444E1 sia diverso dal servizio attualmente in essere;</li> <li>2. Di fornire, anche in forma anonima, le seguenti informazioni per le 2 GPG indicate nel Disciplinare di Gara: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Indicazione, per lavoratore interessato, del livello e degli scatti di anzianità eventualmente maturati oltre alla presenza di eventuali trattamenti economici mensili di miglior favore;</li> <li>• Indicazione dell'anzianità aziendale e dell'anzianità specifica nell'appalto in oggetto;</li> <li>• Indicazione di eventuali agevolazioni contributive e relativa scadenza;</li> <li>• Ogni altra informazione utile a determinare il costo del personale impiegato</li> </ul> </li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Vedasi risposta al precedente punto 5.1.</li> <li>2. Vedasi risposta al precedente punto 3. concernente il mancato possesso dei dati richiesti;</li> </ol>
<p><b>8</b></p>	<p>Siamo a chiedere di integrare il disciplinare di gara relativo al servizio di vigilanza armata, con la richiesta di certificazioni obbligatoria EN 50518 - 1/2/3:2014, la cui scadenza di settembre 2017 è stata prorogata come termine ultimo al 2/1/2018 e la certificazione obbligatoria UNI 10891:2000, delle quali alleghiamo copie rilasciate al nostro Istituto.</p> <p>In merito al rilascio delle suddette certificazioni, si rappresenta che ad oggi sono obbligatorie per tutti gli Istituti di Vigilanza e le stesse servono proprio a garantire tutti i requisiti minimi strutturali ed organizzativi.</p> <p>Nello specifico la certificazione EN 50518 - 1/2/3:2014 identifica proprio le caratteristiche della Centrale Operativa dell'Istituto, sia sotto gli aspetti Safety che Security, su tutti i sistemi di comunicazione radio, telefonici e dei relativi sistemi di sicurezza.</p> <p>Per quanto sopra esposto non è indispensabile l'ubicazione della Centrale Operativa nel comune di Roma, infatti tutte le Licenze Prefettizie sono rilasciate su base Provinciale in quanto tutti gli Istituti devono avere dei propri sistemi di comunicazione radio e telefonici in grado di coprire tutta l'area autorizzata nella Licenza Prefettizia.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In premessa si evidenzia che non è possibile integrare il disciplinare di gara né sussistono le circostanze per provvedere a tale modifica.</li> <li>2. Quanto alle certificazioni di cui è menzione nel quesito di cui trattasi, (EN 50518:2014 - UNI 10891:2000) si fa riferimento alle disposizioni di cui alla circolare del Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Prot. 557/PAS/U/010348/10089.D(1)REG.2 del 6 luglio 2017, la quale, pur ribadendo l'obbligo da parte degli operatori economici di produrre le richieste certificazioni di qualità ai fini del rilascio o rinnovo delle licenze, ha fissato delle moratorie (sino a 180 giorni complessivi da settembre 2017) per la regolarizzazione delle singole posizioni. In tale contesto nel definire i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva in</li> </ol>

	<p>Per tali motivi si richiede di modificare nel disciplinare di gara al punto 7.3 "Requisiti di capacità tecnico professionale" alla lettera "g": essere in possesso di una sede operativa nel comune di Roma o nella provincia di Roma, e alla lettera "e" essere in possesso delle certificazioni UNI EN ISO 9001:2008, EN 50518 - 1/2/3:2014 e UNI 10891:2000.</p>	<p>oggetto, al fine di evitare indebite discriminazioni, si è fatto riferimento al possesso della licenza di Istituto di vigilanza che prevede in sé la regolare produzione della certificazione di qualità prevista dalla legge, pena l'annullamento ovvero il mancato rinnovo della licenza stessa.</p> <p>3. Si ribadisce, infine, l'inderogabilità della disposizione prevista nel disciplinare di gara concernente il possesso di una sede operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, nonché almeno una frequenza radio ad uso esclusivo del proprio personale in servizio; o l'impegno a rendere operativa la sede prima dell'avvio delle attività oggetto della gara.</p>
9	<p>In riferimento all'oggetto con la presente si chiede se è vincolante, per partecipare alla gara, essere in possesso di una sede operativa nel comune di Roma.</p>	<p>Si ribadisce l'inderogabilità della disposizione prevista nel disciplinare di gara concernente il possesso di una sede operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, nonché almeno una frequenza radio ad uso esclusivo del proprio personale in servizio; o l'impegno a rendere operativa la sede prima dell'avvio delle attività oggetto della gara.</p>
10	<p>In riferimento alla Procedura di gara in oggetto, con la presente veniamo a richiedere i seguenti chiarimenti in merito ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rif. E - Possesso di una Centrale Operativa: si fa riferimento ad una Centrale Operativa ubicata esclusivamente nella Comune/Provincia di Roma o su territorio nazionale?</li> <li>2. Rif. G – Numero Frequenze Radio Autorizzate: si fa riferimento a tutte le frequenze radio in uso al concorrente (territorio nazionale) o solo a quelle autorizzate nell'ambito territoriale oggetto di gara?</li> <li>3. Rif. H – Autopattuglie radiocollegate: si fa riferimento a tutte le autopattuglie in uso al concorrente (territorio nazionale) o solo a quelle operative nell'ambito territoriale oggetto di gara?</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il riferimento è esplicito al possesso di una sede operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, nonché almeno una frequenza radio ad uso esclusivo del proprio personale in servizio; o l'impegno a rendere operativa la sede prima dell'avvio delle attività oggetto della gara;</li> <li>2. il possesso della frequenza radio ad uso esclusivo del personale del concorrente fa riferimento al Comune di Roma.</li> </ol>

		3. Anche per quanto attiene alle Autopattuglie radiocollegate si fa riferimento a quelle operative nell'ambito del territorio del Comune di Roma.
<b>11</b>	<p>In merito alla procedura in oggetto e a quanto indicato all'Art. 7, punto 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del Disciplinare dove al punto g) si legge: "essere in possesso di una sede operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, nonché almeno una frequenza radio ad uso esclusivo del proprio personale in servizio; o l'impegno a rendere operativa la sede prima dell'avvio delle attività oggetto della gara".</p> <p>1. Siamo con la presente a chiedere se si debba intendere che la sede operativa possa essere ubicata anche nella Provincia di Roma. Diversamente sarebbe troppo restrittiva nei confronti degli Istituti, che pur avendo una centrale operativa nella provincia di Roma, di fatto sono impossibilitati a presentare offerta.</p>	1. Si ribadisce quanto rappresentato ai precedenti punti 8 e 9 circa l'inderogabilità della disposizione prevista nel disciplinare di gara concernente il possesso di una sede operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24. Sul punto si evidenzia che il bando consente, comunque, a chi non sia in possesso della centrale operativa con sede nel Comune di Roma, di dichiarare l'impegno a rendere operativa la sede prima dell'avvio delle attività oggetto della gara, in caso di aggiudicazione. Ciò al di là della possibilità di fare affidamento sugli istituti giuridici messi a disposizione dal Codice degli appalti per consentire ai partecipanti ad una selezione ad evidenza pubblica di dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti da una stazione appaltante per la partecipazione ad una specifica procedura di affidamento.
<b>12</b>	<p>Con la presente, si viene a richiedere il seguente quesito sulla procedura di gara in oggetto:</p> <p>1. In base alla documentazione di gara richiesta nel disciplinare al punto 15.1 domanda di partecipazione, non essendo riportato un modello o allegato sul sito/portale e disciplinare di gara in oggetto, tale documento può essere redatto su carta intestata o semplice seguendo i criteri riportati al punto 15.1?</p>	1. Si conferma che non esiste un formale modello di "Domanda di partecipazione", la quale, quindi, potrà essere presentata con la forma ritenuta più appropriata da ciascun concorrente. Ovviamente resta ferma la necessità di fornire in termini di contenuti le informazioni e dichiarazioni richieste al punto 15.1. del Disciplinare.
<b>13</b>	In riferimento all'oggetto con la presente si chiede se è vincolante, per partecipare alla gara, essere in possesso di una sede operativa nel comune di Roma.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vedansi risposte ai punti 8., 9 e 11.</li> </ul>
<b>14</b>	Con riferimento alla dichiarazione di cui il punto 19 dell'allegato Mod. 1) (posizioni INPS e INAIL e l'Agenzia delle entrate competente per territorio) si chiede se la stessa debba essere resa da tutti gli	La dichiarazione al punto 19 del modello 1 al disciplinare di gara, ovvero quella relativa alle posizioni INPS e INAIL e



	operatori economici o solamente dagli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267.	l'Agenzia delle entrate competente per territorio deve essere resa da tutti gli operatori economici. Altresì, gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267, dovranno integrare tale modello con le dichiarazioni richieste al punto 17 dell'art 15.3.1. del Disciplinare di gara.
15	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. In considerazione di quanto indicato nel punto G) della tabella " criteri di valutazione offerta tecnica" del disciplinare di gara, vi chiediamo se verranno prese in considerazione solo quelle territorialmente interessate dal sito oggetto di gara?</li> <li>2. In considerazione di quanto indicato nel punto B) dell'art.7.1 requisiti di idoneità del disciplinare di gara possesso di licenza di Istituto di vigilanza, di cui al Titolo IV del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, al R.D. 6 maggio 1940, n. 635 così come modificato dal D.P.R. 4 agosto 2008, n. 153 e dal D.M. n. 269/2010, rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), livello dimensionale almeno pari a "4", idonea all'esercizio delle attività nell'ambito della provincia di Roma, lo scrivente istituto possedendo licenza prefettizia rilasciata dalle autorità competenti nelle classi funzionali A (attività di vigilanza) e B (gestione allarmi), livello dimensionale almeno pari a "3" con richiesta di estensione livello dimensionale "4", richiede se sussistono i requisiti per la partecipazione alla gara considerando che tale richiesta di estensione è stata presentata.</li> <li>3. Si richiedere di conoscere il numero delle telecamere istallate presso il vostro complesso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si conferma che le frequenze radio autorizzate oggetto di valutazione sono esclusivamente quelle ad uso esclusivo del personale del concorrente, nell'ambito territoriale del Comune di Roma.</li> <li>2. i requisiti per la partecipazione alla gara, compresi quelli elencati al punto 7.1. del Disciplinare, devono essere posseduti dal concorrente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione alla procedura selettiva. Unica deroga a tale principio è prevista in maniera esplicita dal Disciplinare di gara stesso, sempre al punto 7.1., laddove è comunque contemplato il possesso della licenza prefettizia nelle classi funzionali e nel livello dimensionale previsto. La deroga fa riferimento alla titolarità della licenza per un territorio provinciale diverso da quello di Roma, consentendo l'ammissibilità dell'istanza esclusivamente in pendenza di istanza per l'estensione dell'autorizzazione per la Provincia di Roma.</li> <li>3. Vincoli di riservatezza non consentono di fornire il dato richiesto.</li> </ol>
16	<p>In merito alla procedura indicata in oggetto avremmo bisogno del seguente chiarimento:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. in riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al punto 18.1 del disciplinare, si chiede di fornire maggiori elementi riguardo al sistema di calcolo del punteggio relativo alle valutazioni discrezionali.</li> </ol>	<p>Si premette che, secondo le disposizioni del Disciplinare di gara la <u>valutazione discrezionale</u> è limitata agli elementi qualitativi di cui alle lettere A, C, D, F ed I., mentre in merito agli elementi di cui alle lettere B (B1 e B2), E, G ed H la valutazione è sottoposta a criteri quantitativi o tabellari.</p> <p>La valutazione discrezionale è affidata ai componenti della</p>

Commissione di aggiudicazione che esprimeranno individualmente i propri giudizi secondo la scala di valutazione di cui alla tabella esposta nel disciplinare la quale prevede punteggi che vanno da un minimo di zero punti (Completamente inadeguato o non valutabile) ad un massimo di cinque punti (ottimo).

Il punteggio ottenuto dalla somma delle singole valutazioni dei commissari (parametrato proporzionalmente rispetto alla ponderazione prevista per ogni voce) sarà quello effettivamente attribuito come di seguito specificato:

$$V1 \times \frac{V2}{V3}$$

Dove:

V1 = è il punteggio massimo previsto sulla singola voce oggetto di valutazione;

V2 = è la valutazione attribuita all'offerta in esame, calcolata sommando le valutazioni dei singoli commissari;

V3 = è il numero dei commissari della Commissione moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (5 punti).